



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Torlonia – V. Bellisario"- Avezzano  
67051 - Via Marconi, 37 ☎ 0863.413109 📠 0863.411812 ✉ aqis01200r@istruzione.it



Liceo Classico "Alessandro Torlonia"

Avezzano

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

( PREDISPOSTO AI SENSI DEL DPR N. 323 DEL 23 LUGLIO 1998 ART.5 COMMA 2  
E DELL'O.M. N. 257 DEL 04/05/2017 )

**PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO  
D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

CLASSE III sez.A

a. s. 2017/18

# Indice

## **PARTE PRIMA**

### Indicazioni di carattere generale

- ✦ Storia del Liceo e contesto socio economico
- ✦ PECUP
- ✦ Quadro orario
- ✦ Valutazione dell'apprendimento e del comportamento
- ✦ Ammissione Esami di Stato : attribuzione dei crediti scolastici e formativi

## **PARTE SECONDA**

### Presentazione della classe

- ✦ Composizione del Consiglio di classe
- ✦ Situazione della classe
- ✦ Orientamento post-diploma
- ✦ Alternanza Scuola Lavoro
- ✦ Simulazione delle prove d'esame e criteri di valutazione

## **APPENDICE**

### Documentazione allegata

- ✦ Relazioni finali sui programmi svolti nelle singole discipline
- ✦ Terze prove svolte
- ✦ Griglie di valutazione delle prove d'esame

*Il documento è successivamente integrato con il verbale delle operazioni dello scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato.*

# PARTE PRIMA

## Informazioni di carattere generale

### Storia del Liceo

Erede del Regio Ginnasio, in funzione già dagli inizi del novecento, e del Regio Liceo "Alessandro Torlonia", istituito nel 1932, ha assunto l'attuale configurazione giuridica e urbanistica nel 1956.

Da allora ha svolto una funzione rilevante nella promozione della cultura e delle classi dirigenti nel territorio e continua ancor oggi, in una società caratterizzata dall'innovazione e dalla complessità, a rappresentare una palestra di studio e di vita e un laboratorio di crescita culturale e civile delle giovani generazioni.

Presieduto da figure di notevole credito intellettuale come Butticci, Buccilli e Palanza, ha visto alternarsi molti docenti di indiscusso valore culturale ed è stato frequentato da tanti protagonisti della vita civile, economica e culturale del territorio marsicano.

### Contesto socio-economico

Il bacino d'utenza del Liceo è rappresentato, oltre che dalla città di Avezzano, dai centri marsicani del Fucino, della Valle Roveto, della Valle del Giovenco, della Valle del Salto e, in misura scarsamente significativa, della Valle del Sangro.

Il contesto socio economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale molto attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e generalmente proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate.

Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari ma anche quelle relative a proposte formative che prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi.

Altrettanto consistente risulta la richiesta di ampliamento delle attività nella direzione di interventi che riguardano la cultura dell'attualità, l'informatica, il tempo libero, lo sport.

Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, musicali e artistici, è favorita la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico-ricreativi e sportivi.

## PROFILOEDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

*“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.”*

Il corso di studi ha durata quinquennale e si articola in un biennio ginnasiale (IV e V ginnasio), in un biennio liceale e in un quinto anno di consolidamento delle competenze e di orientamento agli studi successivi (I, II, III liceo).

Al termine del corso di studi si consegue il diploma di maturità classica.

La peculiarità degli studi effettuati favorisce una preparazione solida e completa che consente di frequentare con successo tutte le facoltà universitarie o corsi post-diploma.

### Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	Ginnasio		Liceo		
	IV	V	I	II	III
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Greche	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	2	2	2	2	2
Matematica con informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale Ore ⇒</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## Valutazione

Al fine di disporre di uno strumento comune per la rilevazione dei livelli di apprendimento, che sono alla base della valutazione, si adotta la seguente

### Scala tassonomica per la valutazione degli apprendimenti

INDICATORI	DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE	VOTO		LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE PRESENTI NEGLI ASSI CULTURALI (D.M. 139/07)	LIVELLI DI PADRONANZA EQF PECUP E INDICAZIONI NAZIONALI (DPR n. 89/2010)
		DECIMI	QUINDICESIMI		
<b>A - SAPERE</b>  (ricordare – riconoscere – ripetere)	Rifiuta di sostenere la verifica o non svolge il compito assegnato. Non risponde alle domande. La conoscenza dei contenuti è scarsa e gravemente lacunosa. L'esposizione, stentata.	<b>1</b>	<b>1-2-3</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>	<b>gravi carenze nelle conoscenze</b>
		<b>2</b>	<b>4-5</b>		
		<b>3</b>	<b>6-7</b>		
<b>B – COMPRENDERE</b>	La conoscenza dei contenuti è frammentaria e lacunosa. Esegue compiti con errori gravi. Effettua analisi e sintesi imprecise, incomplete e disorganiche	<b>4</b>	<b>8</b>		<b>scarse conoscenze; abilità carenti</b>
<b>B – COMPRENDERE</b>	Le conoscenze sono superficiali. Esegue compiti con alcuni errori. Effettua analisi e sintesi incomplete	<b>5</b>	<b>9</b>		<b>conoscenze e abilità inadeguate</b>
<b>C – UTILIZZARE</b>	Le conoscenze sono riferibili ai contenuti essenziali. Esegue compiti utilizzando le conoscenze senza rielaborarle; l'analisi e la sintesi sono al un livello essenziale.	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>BASE</b>	<b>essenziale padronanza delle conoscenze e delle abilità; competenze essenziali</b>
<b>D – ANALIZZARE</b> <b>E – SINTETIZZARE</b>	Le prestazioni sono svolte in sufficiente autonomia, adeguate nei contenuti, la rielaborazione è abbastanza appropriata. L'esposizione è nel complesso corretta. Applica i contenuti anche in compiti più complessi utilizzando strumenti, regole e corrette procedure risolutive. Effettua analisi e sintesi abbastanza complete.	<b>7</b>	<b>11/12</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>discreta padronanza delle conoscenze, discreto livello delle abilità e delle competenze</b>
<b>F – APPLICARE</b>	Le prestazioni sono corrette. Comprende e rielabora anche con approfondimenti critici. L'esposizione è quasi sempre precisa ed adeguata ai contesti. Effettua autonomamente analisi e sintesi pertinenti. Svolge compiti e risolve problemi scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni utili. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio.	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>AVANZATO</b>	<b>buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze</b>
<b>G – INTUIRE</b>					
<b>H – INVENTARE</b>					
<b>I – CREARE</b>	Le prestazioni sono autonome e critiche, con apporti personali originali e critici. L'esposizione è fluida ed efficace, con analisi e sintesi precise, appropriate e coerenti. Esegue compiti e risolve problemi di certa complessità, applicando le conoscenze e le procedure anche in situazioni nuove e diversificate.	<b>9</b> <b>10</b>	<b>14</b> <b>15</b>		<b>Ottima/eccellente padronanza delle conoscenze- abilità- competenze</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b>  - norme di convivenza civile  - norme del Regolamento di Istituto  - disposizioni organizzative e di sicurezza  * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Evidenza ripetuti episodi di inosservanza delle regole  Ha sanzioni con richiami scritti e orali  Violazione sanzionata con multa in denaro  Fa registrare violazioni sporadiche per un numero compreso tra 3/6	6 *
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche per un numero compreso tra 1/2)	7
	Rispetta le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole (nessuna nota disciplinare)	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole (nessuna nota disciplinare)	10
<b>PARTECIPAZIONE:</b>  - partecipazione al dialogo educativo  - motivazione ed interesse  - sensibilità culturale  - impegno  Alternanza Scuola-Lavoro (classi Triennio)  * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche.  Atteggiamento spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico.  Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	6 *
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche.  Assume un atteggiamento non del tutto corretto nei confronti dei compagni/del personale scolastico; Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	7 *
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se poco attivo rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche, nei confronti dei compagni e del personale scolastico.  Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8 *
	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico.  Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	9
	Assume ruoli positivi e propositivi nelle attività scolastiche e collabora con compagni, insegnanti e con personale scolastico  Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	10

		<b>LICEO CLASSICO</b>			
		Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici			
<b>FREQUENZA*:</b>  - assenze - ritardi - uscite anticipate	CLASSI	Numero ore di assenza		6	
		TRIMESTRE	INTERO A.S.		
	Ginnasiali	Da 76 a 94	da 179 a 223		
	Liceali	da 87 a 108	da 206 a 256		
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche				7
	CLASSI	Numero ore di assenza			
		TRIMESTRE	INTERO A.S.		
	Ginnasiali	da 57 a 75	da 135 a 178		
	Liceali	da 66 a 86	da 155 a 205		
	Frequenta in modo regolare				8
	CLASSI	Numero ore di assenza			
		TRIMESTRE	INTERO A.S.		
	Ginnasiali	da 38 a 56	da 90 a 134		
	Liceali	da 44 a 65	da 103 a 154		
	Frequenta in modo assiduo				9
	CLASSI	Numero ore di assenza			
	TRIMESTRE	INTERO A.S.			
Ginnasiali	da 20 a 37	da 46 a 89			
Liceali	da 22 a 43	da 52 a 102			
Frequenta in modo assiduo e puntuale				10	
CLASSI	Numero ore di assenza				
	TRIMESTRE	INTERO A.S.			
Ginnasiali	da 0 a 19	da 0 a 45			
Liceali	da 0 a 21	da 0 a 51			

\*Le assenze dalle lezioni derivante da allontanamento disciplinare non sono soggette a deroghe.

## Voto di condotta

PUNTI	VOTO
30-29	10
28- 26	9
25-23	8
22-20	7
19-18	6
in presenza di note disciplinari, ma con ravvedimento	6

Il voto di condotta è assegnato tenendo presente il comportamento dell'alunno in classe, la frequenza e i provvedimenti disciplinari annotati sul registro di classe.

## AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Ai sensi dell'art. 6 del DPR 122/09 l'ammissione all'esame di stato è così disciplinata:

*"Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato".*

*Si demanda ai consigli di classe la possibilità di adattare i criteri generali ad eventuali eccezionali situazioni rilevate nella classe.*

*Il numero delle assenze dovrà essere contenuto entro un quarto dell'orario annuale.*

### ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio attribuito quale credito scolastico è pubblicato all'albo della scuola.

Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva, non si procede all'attribuzione del credito scolastico.

Per gli alunni ammessi a sostenere l'esame di Stato, la somma dei punteggi ottenuti negli ultimi tre anni di corso non può superare i 25 punti e costituisce il credito complessivo.

### TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI PER LE CLASSI DELL'ULTIMO TRIENNIO

MEDIA DEI VOTI	TERZULTIMA CLASSE	PENULTIMA CLASSE	ULTIMA CLASSE
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Viene attribuito il voto più alto della relativa banda di oscillazione, se la parte decimale della media dei voti è pari o superiore a 0,50.



## CREDITO FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito formativo si terrà conto della coerenza tra le esperienze effettuate e le finalità formative della scuola.

0,50	Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un ammontare complessivo superiore a 190 ore.	
0,40	Per attestazioni di merito in Concorsi o Certamina vari. Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un ammontare complessivo compreso tra 170 e 190 ore.	
0,30	per i crediti formativi attinenti al proprio Corso di studi	Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed Enti. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il <b>15.05 dell' a.s. di riferimento</b> , per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. Saranno presi in considerazione solo attestati relativi all'anno scolastico in corso (attività svolte dal mese di giugno dell'anno precedente al maggio dell'anno in corso).
0,20	Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un ammontare complessivo compreso tra 150 e 170 ore.	

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

*L' attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale (DM 49/2000), una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa, dalla quale si evinca non trattarsi di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla **"formazione personale civile e sociale dello studente"***

1	Esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze e partecipazione ad attività di ordine culturale
2	Partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni/incontri e partecipazione a specifiche attività/iniziativa formative attestate dai responsabili di progetto
3	Frequenza di corsi di lingua straniera Cambridge, DELE, DELFT, FIT o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute, che attestino il "livello" raggiunto e la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata del corso. Gli attestati presentati devono essere relativi a all'anno in corso
4	ECDL: patente europea dell'informatica
5	Pratica sportiva a carattere agonistico
6	Volontariato presso Associazioni certificate
7	studio della musica e della danza con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati

## PARTE SECONDA

### Composizione del consiglio di classe

**Coordinatore:** prof.ssa Battistoni Paola

	<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ANNI DI INSEGNAMENTO NELLA CLASSE</b>
1.	COSIMATI ANNA RITA	ITALIANO	① ② ③ ④ ⑤
2.	BATTISTONI PAOLA	LATINO	① ② ③ ④ ⑤
3.	BATTISTONI PAOLA	GRECO	① ② ③ ④ ⑤
4.	DEL SIGNORE MARISA	MATEMATICA/FISICA	① ② ③ ④ ⑤
5.	ZACCHIA RITA	STORIA	① ② ③ ④ ⑤
6.	D'ALANNO ENZO	FILOSOFIA	① ② ③ ④ ⑤
7.	BIANCHI IVANA	SCIENZE	① ② ③ ④ ⑤
8.	ALTOBELLI ANTONELLA	INGLESE	① ② ③ ④ ⑤
9.	PILLA GIUSEPPA	STORIA DELL'ARTE	① ② ③ ④ ⑤
10.	BERARDI CLAUDE	RELIGIONE	① ② ③ ④ ⑤
11.	BRUNO ROSARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	① ② ③ ④ ⑤

## Situazione della classe

La classe III A è composta da 17 Alunni, 5 maschi e 12 femmine, per lo più pendolari provenienti da diversi paesi limitrofi del comprensorio marsicano. I contesti ambientali e socio-culturali sono abbastanza eterogenei.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe è rimasto pressoché invariato. Soltanto due studentesse, all'inizio del percorso liceale, si sono trasferite da altre sezioni inserendosi comunque bene nella nuova classe. Un alunno, proveniente da un altro istituto, si è aggiunto in terza liceo.

La classe si presenta omogenea e ben integrata sotto il profilo socio-affettivo ed educativo. Gli alunni sono, nel complesso, rispettosi delle regole, mostrano interesse e partecipazione al lavoro scolastico e una buona disposizione all'ascolto. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni; soltanto per pochi sono state registrate numerose assenze, senza, comunque, la necessità di ricorrere a deroga. Alcuni studenti della classe sono stati nell'Istituto un punto di riferimento per le attività integrative proposte dalla scuola, quali "Libriamoci", le Giornate della Cultura Classica e la Notte dei Licei, distinguendosi per spirito di partecipazione e capacità organizzative. Alcuni di loro hanno rappresentato il Liceo in Olimpiadi, Certamina e concorsi letterari. A tal proposito, un alunno si è classificato al quinto posto nel **Certamen Ovidianum** ha partecipato alle **Olimpiadi della Filosofia**, arrivando alla fase nazionale. Un'alunna è stata vincitrice del premio letterario "Davide Andreotti". Un gruppo di studenti ha preso parte al progetto **Lauree scientifiche – Laboratorio cellule staminali** al convegno "Cellule staminali" organizzato dall'Università di Teramo.

La classe è intervenuta, il 17 marzo 2018, al programma televisivo di Corrado Augias "Tante Storie".

Il curriculum di studi del triennio evidenzia, per la quasi totalità della classe, una buona disponibilità all'applicazione, all'impegno personale, nonché alla ricerca individuale. Queste caratteristiche, supportate in alcuni alunni da una spiccata attitudine per talune discipline, hanno consentito di portare a termine i percorsi didattici programmati per ogni materia di studio. Pertanto, i livelli di apprendimento raggiunti, anche se all'interno di una certa eterogeneità strettamente collegata alle capacità, all'impegno, alle inclinazioni specifiche e al possesso di requisiti di base di ognuno, si possono considerare abbastanza soddisfacenti per la maggior parte degli studenti.

La classe, nel suo complesso, può essere suddivisa in tre fasce: un primo ristretto gruppo è composto da alunni che, pur avendo fatto registrare, nel corso del triennio, qualche fragilità in diversi ambiti disciplinari, hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Un secondo gruppo, quello numericamente maggiore, ha intrapreso con assiduità il cammino didattico ottenendo una preparazione mediamente più che discreta. Alcuni, in modo particolare, grazie all'impegno profuso e a una maggiore motivazione, sono passati da un apprendimento mnemonico alla rielaborazione dei contenuti, pervenendo a un profitto buono. Il terzo gruppo è costituito da studenti che hanno sviluppato un'ottima capacità a rispondere a sollecitazioni intellettuali e una positiva predisposizione all'analisi e all'approfondimento dei contenuti. Possiedono, inoltre, una buona attitudine al ragionamento e autonomia di lavoro. Grazie alla duttilità intellettuale e alla formazione completa si ritiene che potranno intraprendere qualsiasi indirizzo universitario. Ne consegue che il livello di preparazione, per i suddetti alunni, risulta ottimo e, almeno in un caso, eccellente.

Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica per quasi tutte le discipline, tranne che per i seguenti insegnamenti: Storia dell'Arte, Filosofia e Italiano. I programmi di studio sono stati svolti regolarmente. In generale, gli insegnanti hanno guidato gli alunni verso atteggiamenti responsabili e costruttivi; si sono impegnati a programmare

concretamente l'offerta formativa in riferimento al contesto operativo e agli specifici bisogni, ponendo al primo posto la centralità dello studente.

Nell'ambito dell'azione didattica si è fatto ricorso a tecniche e strategie di insegnamento diversificate quali: lezione frontale, lezione interattiva, brain storming, lavoro di ricerca, produzione di vari tipi di testi, conversazioni ed esercitazioni guidate su argomenti di particolare interesse, analisi-guida, intese a fornire al giovane il senso della problematicità degli argomenti studiati, lavori individuali e/o di gruppo, individuazione di percorsi didattici di tipo modulare.

I rapporti con le famiglie sono stati cordiali e distesi grazie alla partecipazione dei genitori al dialogo educativo e alla disponibilità dei docenti a interagire con le famiglie.

## Orientamento post-diploma

La scuola ha svolto le seguenti attività per supportare gli studenti nella scelta del loro percorso futuro:

- Comunicazione di tutte le attività di orientamento proposte dalle varie Università tramite pubblicazione nella Bachecca di Istituto e sul sito dell'Istituto nel settore dedicato
- Organizzazione di una Giornata di Orientamento con l'Università dell'Aquila: il pomeriggio del 9 novembre i Docenti referenti di tutti i Dipartimenti dell'Università dell'Aquila sono venuti nel nostro Istituto per illustrare l'offerta formativa
- Partecipazione al Salone dello Studente a Montesilvano (PE): l'iniziativa è rivolta alle seconde liceali e perciò la classe in oggetto vi ha partecipato nello scorso a.s.
- Partecipazione al "Tavolo delle Professioni" organizzato dal Rotary (nell'a.s. precedente)
- Comunicazione agli studenti dell'organizzazione di corsi di Orientamento estivi promossi da varie Università e Consorzi universitari, conseguente selezione in base al merito degli studenti, preparazione e inoltro delle domande di iscrizione
- Partecipazione di vari studenti al Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università dell'Aquila
- Organizzazione di un incontro con la Cooperativa "Il Faro" per illustrare le caratteristiche dei test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, attuati in ottemperanza con l'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015, hanno avuto una durata complessiva di almeno 200 ore nel secondo biennio e ultimo anno e si sono articolati in questo primo triennio che va dal 2015 al 2018.

La nostra scuola ha realizzato un percorso di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO che ha consentito di ampliare il contesto di apprendimento con la partecipazione diretta al mondo operativo. Si è cercato di favorire quanto più possibile, in questo primo triennio di attività di Alternanza nei Licei, iniziative coerenti con gli indirizzi di studio, promuovendo significative esperienze con ordini professionali, redazioni, musei, archivi e biblioteche, siti archeologici, associazioni artistiche e culturali. Gli itinerari intrapresi hanno concorso ad accrescere la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". L'Alternanza Scuola Lavoro ha permesso di superare la

concezione della classe come unico luogo di apprendimento formale, portando verso una interazione sinergica tra diversi attori, ambienti e contesti, in cui lo scambio di esperienze ha contribuito alla formazione globale della persona.

I percorsi svolti sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- 1) Storico-artistico-culturale
- 2) Linguistico-comunicativo
- 3) Scientifico
- 4) Giuridico

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le competenze acquisite dagli studenti sono quelle trasversali e quelle inerenti gli ambiti del percorso svolto da ciascuno.

### INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<b>Tipologia dell'attività A.S.L.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Alternanza scuola Lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Impresa formativa simulata
<b>Durata del percorso</b>	AA.SS. 2015 – 2018
<b>Accordo che ha permesso il percorso di alternanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Protocollo d'intesa <input checked="" type="checkbox"/> Convenzione
<b>Contesto in cui si è svolto il percorso di A.S.L.</b>	Azienda <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> Territorio <input type="checkbox"/> Studio professionale <input type="checkbox"/> Altro _____
<b>Luogo/ghi dell'attività Contenuti dell'attività in A.S.L.</b>	Scuola: attività di aula <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con Autori <input checked="" type="checkbox"/> Incontri di orientamento <input checked="" type="checkbox"/> Corso sulla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Attività on-line <input type="checkbox"/> Preparazione di lavori presentati in Convegni e/o di materiale illustrativo di manifestazioni culturali <input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione a Convegni Attività in rete con altre scuole

	<input checked="" type="checkbox"/> Archivio di Stato (analisi e archiviazione di documenti) <input checked="" type="checkbox"/> Ente di formazione giornalistica LUISS (recensione di libri) <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica (stesura di articoli di giornale poi pubblicati su quotidiani) <input checked="" type="checkbox"/> Circolo velico lucano <input checked="" type="checkbox"/> Ordine degli Avvocati (analisi di casi e simulazione di processi) <input type="checkbox"/> Tribunale (esame e archiviazione pratiche propedeutiche la realizzazione di processi) <input type="checkbox"/> Comune di Pescasseroli- Premio Croce (recensione e critica di libri con partecipazione a giuria) <input checked="" type="checkbox"/> CRAB- FOCUS (analisi di processi biotecnologici e redazione di articoli da pubblicare su riviste di divulgazione scientifica) <input type="checkbox"/> Centro Servizi culturali Turismo e Territorio (esame, selezione e archiviazione testi ) <input checked="" type="checkbox"/> Rotary Club (tavolo delle professioni) <input type="checkbox"/> Altro _____
--	---

## Simulazioni della terza prova d'esame

TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
<b>Tipologia A</b>	FILOSOFIA	<b>2 ore</b>	02/12/17
	STORIA DELL'ARTE		
	INGLESE		
	FISICA		
<b>Tipologia A</b>	SCIENZE	<b>2 ore</b>	07/03/18
	INGLESE		
	STORIA		
	MATEMATICA		
<b>Tipologia A</b>	GEOGRAFIA	<b>2 ore</b>	20/04/18
	FISICA		
	FILOSOFIA		
	INGLESE		

## Criteria per la progettazione della terza prova

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il consiglio di classe ha individuato alcune discipline, di seguito segnalate, la cui specificità le rende più difficilmente "recuperabili" nel contesto del colloquio pluridisciplinare.

Discipline interessate:

- ☞ Inglese
- ☞ Matematica
- ☞ Fisica
- ☞ Scienze
- ☞ Filosofia
- ☞ Latino
- ☞ Greco
- ☞ Storia dell'arte

Per quanto concerne l'Italiano si ritiene che la prova scritta fornisca sufficienti elementi di valutazione, per cui tale disciplina non viene interessata nella elaborazione delle prove simulate.

Anche se la formulazione dei quesiti risponde ad un'ottica essenzialmente disciplinare, la tipologia utilizzata è quella della trattazione sintetica di argomenti, che consente di spaziare sugli argomenti proposti, anche in una dimensione interdisciplinare.

### **Criteria di correzione**

Le prove sono state valutate con apposite griglie contenenti indicatori, descrittori e punteggi per i diversi livelli raggiunti, utilizzando una scala di valori da 1 a 15 per ciascun argomento, con attribuzione del valore complessivo mediante media aritmetica.

APPENDICE

Documentazione allegata

Relazioni finali  
sui  
programmi svolti  
nelle singole discipline





Relazione finale sui programmi svolti

a.s.2017\_18

<b>CLASSE</b>	III LICEALE SEZ. A
<b>DOCENTE</b>	ANNA RITA COSIMATI
<b>MATERIA</b>	ITALIANO
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	"La scrittura e l'interpretazione", edizione gialla modulare, Luperini, Capaldi, Marchiani, Marchese. Ed. Palumbo "Il Paradiso", a cura di Natalino Sapegno, ed. La Nuova Italia
<b>METODOLOGIE</b>	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> partecipazione a conferenze con scrittori, giuristi e giornalisti, a seminari di studio con accademici.
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali.
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	LETTURE INTEGRALI DI CLASSICI ITALIANI E STRANIERI. VISIONI DI FILM E DI SPETTACOLI TEATRALI.
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b>	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove di analisi testuale, <input type="checkbox"/> relazioni.

<b>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE</b>
ROMANTICISMO. MANZONI. LEOPARDI.	LA GRANDE STAGIONE DEL ROMANZO EUROPEO. PROBLEMATICHE RELATIVE A "I PROMESSI SPOSI".	CONOSCENZE SICURE DELLE OPERE DI MANZONI E LEOPARDI.
LA II META' DELL'OTTOCENTO IN ITALIA : IL ROMANZO STORICO E MEMORIALISTICO. NIEVO E TOMMASEO	I ROMANZI RUSSI DI META' '800. RIFERIMENTI A DOSTOEVSKIJ E ALLA SUA PRODUZIONE LETTERARIA. LETTURA DI " I FRATELLI KARAMAZOV"	CAPACITA' DI CRITICA E DI ANALISI DEI ROMANZI CITATI.
NATURALISMO E VERISMO. VERGA. DE ROBERTO.	LETTURA DI "MADAME BOVARY" DI G. FLAUBERT. IL ROMANZO DI FORMAZIONE. IL ROMANZO REALISTA DI ZOLA: LETTURA DI "ASSOMMOIR" IL ROMANZO VERISTA DI VERGA:" I MALAVOGLIA".	CAPACITA' DI CONFRONTO TRA IL REALISMO FRANCESE E QUELLO ITALIANO.
IL CLASSICISMO MODERNO DI CARDUCCI.	CICLICITA' DELLA STAGIONE CLASSICISTICA NELLA LETTERATURA E NELL'ARTE ITALIANA.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI, DELLO STILE E DELLA LINGUA DI CARDUCCI. CONOSCENZA DELLA METRICA BARBARA.
LA CRISI DI FINE OTTOCENTO. IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO. PASCOLI. D'ANNUNZIO.	ATTENTO RIGUARDO ALLA STAGIONE SIMBOLISTA IN FRANCIA. I POETI MALEDETTI. BAUDELAIRE, VERLAINE, RIMBAUD E MALLARME'.	CONOSCENZE SICURE DELLA POETICA, LINGUA, STILE DI PASCOLI E D'ANNUNZIO.

L'INETTITUDINE COME CONDIZIONE ESISTENZIALE. TOZZI.	RIFERIMENTI E CONFRONTI CON KAFKA, IN PARTICOLARE A "LETTERA AL PADRE".	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLO STILE DI TOZZI.
---	---	--

ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
PIRANDELLO E "LA DESTITUZIONE DELL'IO".	QUADRO STORICO DELL'ITALIA DEI PRIMI DEL '900. GLI INTELLETTUALI E IL POTERE. LETTURA DI "SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE"; "IL FU MATTIA PASCAL"	CONOSCENZA SICURA DELLE PIU' IMPORTANTI OPERE IN PROSA E IN TEATRO DI PIRANDELLO.
IL ROMANZO PSICOLOGICO. SVEVO.	LE CONQUISTE DELLA PSICANALISI E IL MARASMA DELL'IO. LETTURA DI "LA COSCIENZA DI ZENO"	CONOSCENZA DEI CONTENUTI DELLA NUOVA TECNICA NARRATIVA NELL'OPERA DI SVEVO.
LE NUOVE TENDENZE ARTISTICHE E LETTERARIE IN EUROPA E IN ITALIA	LE AVANGUARDIE LETTERARIE. FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLO STILE DEGLI AUTORI FUTURISTI E CREPUSCOLARI.
LA POESIA DEL '900. QUASIMODO. UNGARETTI.	QUADRO STORICO E POLITICO IN ITALIA E IN EUROPA. LE PAROLE-CHIAVE DELLE NUOVE STAGIONI POETICHE: "POESIA PURA", "ERMETISMO".	CONOSCENZA DELLA POETICA, DELLO STILE, DELLA LINGUA DELLA NUOVA LIRICA.
LA POESIA ONESTA. SABA.  <b>GLI ARGOMENTI SOPRAINDICATI SONO STATI TRATTATI FINO AL 12 MAGGIO 2018. QUELLI DI INDICATI DI SEGUITO SARANNO TRATTATI SUCCESSIVAMENTE A DETTA DATA.</b>	L'"ANTI-NOVECENTISMO".	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DEL NUOVO LINGUAGGIO POETICO DI SABA.
LA POESIA METAFISICA. MONTALE.	MONTALE E DANTE. L'ALLEGORIA DEL '900. MONTALE E IL DISIMPEGNO POLITICO.	CONOSCENZA DELLE VARIE STAGIONI DELLA POESIA DI MONTALE.
IL ROMANZO NEOREALISTA. CALVINO. PAVESE. VITTORINI.	IL DOPO-GUERRA. LE NUOVE PROPOSTE DEL CINEMA.	CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE NELLA PROSA E NEL CINEMA NEOREALISTA.
IL ROMANZO DA META' DEGLI ANNI '50 IN POI.	IL "GATTOPARDO", DI TOMMASI DI LAMPEDUSA.	CONOSCENZA DELLA NARRATIVA SICILIANA CON PARTICOLARE RIGUARDO A LEONARDO SCIASCIA.
PIERPAOLO PASOLINI. IL MODELLO DELL'INTELLETTUALE "EVERSIVO"	LA CRISI E LA "DIASPORA" DEL NEOREALISMO. "LA RABBIA" DELL'INTELLETTUALE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA.	CONOSCENZA DEI CARATTERI GENERALI DEI TEMI, DELLO STILE E DEL LINGUAGGIO DI PASOLINI NELLA LETTERATURA E NEL CINEMA.
"IL PARADISO" LETTURA DI CANTI SCELTI.	RIFERIMENTI ALLE PRECEDENTI DUE CANTICHE E ALLE ALTRE OPERE DI DANTE. ATTUALITA' DI DANTE.	STRUTTURA GENERALE DELLA CANTICA. CONOSCENZA DEI TEMI FONDAMENTALI AFFRONTATI NEL PARADISO.



## Relazione finale sui programmi svolti

a.s. 2017/18

CLASSE	CLASSE 3° SEZ. " A"
DOCENTE	BATTISTONI PAOLA
MATERIA	LATINO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	GIOVANNA GARBARINO, <i>Luminis orae</i> , vol. 3, PARAVIA GIOVANNA GARBARINO, <i>Luminis orae</i> , vol. 2, PARAVIA MORTARINO-REALI-TURAZZA, Tacito, LOESCHER MORTARINO-REALI-TURAZZA, Seneca, LOESCHER
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> lezione guidata nella lettura dei classici
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input checked="" type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____

ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<b>PERCORSO TEMATICO I : UNO STORICO DI FRONTE AL DRAMMA DELLA STORIA : TACITO</b>  <b>A) IL MATRICIDIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>"La morte di Agrippina", Annales, XIV,7 (1-2-3-4-5-6); XIV, 8 (1-2-3-4)</li> </ul> <b>B) LA MORTE DI SENECA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>"Il suicidio esemplare di Seneca", Annales, XV, 62 ; 63; 64.</li> </ul> <b>C) L' INCENDIO DI ROMA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>"I cristiani accusati dell'incendio di Roma", XV, 44.</li> </ul>	RAPPORTO TRA INTELLETTUALE E POTERE SOTTO LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA.  IL MATRICIDIO DI UN FIGLIO PERVERSO: NERONE E AGRIPPINA LA STORIOGRAFIA DRAMMATICA DI TACITO LA MORTE DI SOCRATE :PLATONE, Fedone , 116-117  GLI STORICI E L'INCENDIO DI ROMA: "INNOCENTISTI" e "COLPEVOLISTI"	Conoscere il quadro storico di riferimento in cui poter contestualizzare il brano studiato.  Enucleare dalla lettura delle opere la posizione dello storico nei confronti del principato. Riconoscere, anche alla luce della lettura diretta di testi, i caratteri salienti dell' arte di Tacito. Comprendere la complessità della figura di Seneca, quale personaggio artistico dell'opera di Tacito.  Comprendere la posizione di Tacito nei confronti dei cristiani.
<b>PERCORSO TEMATICO II: L'HUMANITAS DI SENECA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>SENECA, "EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM", 47 (1-15)</li> <li>SENECA, "EPISTULAE MORALES AD LUCILIM", 95 (51-52-53)</li> <li>SENECA, "EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM", 1</li> <li>SENECA, "DE BREVI TATE VITAE", I, 1-4; II, 1-2-3</li> <li>SENECA, "DE TRANQUILLITATE ANIMI", I, 16;1,18; II, 1-2-6-7-8.</li> </ul>	L'HUMANITAS ROMANA (CICERONE E IL CIRCOLO DEGLI SCIPIONI)  LA CONCEZIONE DEGLI SCHIAVI NELLA LETTERATURA GRECA - SENECA E GLI SCHIAVI  IL DOVERE DELLA SOLIDARIETA'  IL TEMA DEL TEMPO IN SENECA  LE PATOLOGIE DELL'ANIMA IL TEMA DELLA NOIA IN SENECA	Comprendere il mondo concettuale dell' autore  Comprendere il problema della schiavitù e la proposta di Seneca  Comprendere il concetto di "Humanitas" in Seneca  Comprendere il complesso significato del "male di vivere" in Seneca  Comprendere il significato dell'espressione "sibi displicere"

ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<b>PERCORSO TEMATICO III :</b> <b>ORAZIO : LA POETICA DELLE ODI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Desiderio d’eternità”(Carmina,III,30)</li> <li>• “La fugacità del tempo”(Carmina, I,9)</li> <li>• “Carpe diem” (Carmina, I,11)</li> <li>• “Cleopatra, <i>fatale monstrum</i>”, (Carmina, I,37)</li> </ul> IL PERSONAGGIO DEL SATIRICO : <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Un incontro sgradevole” Sermones, I,9.</li> </ul>	L’IMMORTALITA’ DELLA POESIA  IL TEMA DEL TEMPO  LE ODI CIVILI  LE ORIGINI LATINE DEL GENERE	Ricostruire il contesto storico che costituisce lo sfondo del brano analizzato Operare confronti con autori dell’Ottocento e del Novecento che hanno espresso in forme diverse il “male di vivere” Comprendere il sentimento della fugacità del tempo in Orazio Saper cogliere nel pensiero oraziano gli elementi di contatto con l’epicureismo Inquadrare correttamente le origini e il carattere della satira
<b>LETTERATURA LATINA</b>		
<b>ETA’ GIULIO-CLAUDIA: quadro storico</b>	NERONE TRA LETTERATURA E SPETTACOLO: ELLENIZZAZIONE DELLA CULTURA	Conoscere il quadro storico di riferimento
<b>SENECA</b>	MORALITA’ INTERIORE E IMPEGNO CIVILE: LA SPINTA VERTICALE E L’ESPANSIONE ORIZZONTALE	Comprendere il mondo concettuale dell’autore
<b>LUCANO E LA PHARSALIA</b>	RIBALTAMENTO DELL’ EPICA VIRGILIANA	Comprendere la differenza tra epica storica e attualità politica
<b>PERSIO</b>	TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA SATIRA DI PERSIO	Conoscere la storia del genere letterario della satira
<b>PETRONIO</b>	IL SATYRICON: LA QUESTIONE DEL GENERE LETTERARIO	Conoscere i caratteri del realismo petroniano
<b>DALL’ETA’ DEI FLAVI ALL’ ETA’ DI TRAIANO E DI ADRIANO</b>	QUADRO STORICO	Conoscere il quadro storico di riferimento
<b>MARZIALE E L’EPIGRAMMA</b>	LA TRADIZIONE DELL’EPIGRAMMA LETTERARIO	Comprendere lo sviluppo di un genere letterario entro un determinato arco di tempo
<b>GIOVENALE</b>	LE SATIRE DELL’INDIGNATIO	Conoscere il significato dell’ <i>indignatio</i> nell’opera di Giovenale
<b>TACITO</b>	L’AGRICOLA – GLI ANNALES	Comprendere i concetti-chiave del pensiero dell’autore
<b>L’ETA’ DEGLI ANTONINI</b>	QUADRO STORICO	Conoscere il quadro storico di riferimento
<b>APULEIO</b>	LE METAMORFOSI	Saper cogliere nelle Metamorfosi i legami con la “fabula milesia” e gli elementi del genere “romanzo”
<b>GLI INIZI DELLA LETTERATURA CRISTIANA</b>	VERSIONI BIBLICHE	Conoscere le caratteristiche delle prime versioni bibliche
<b>LA LETTERATURA APOLOGETICA</b>	MINUCIO FELICE	Conoscere il significato della produzione apologetica
N.B. La lettura dei brani è stata sempre accompagnata da una revisione delle fondamentali strutture linguistiche	Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina	Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua latina Comprendere la funzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nei brani analizzati Tradurre in una corretta lingua italiana brani tratti dalle opere classiche Analizzare il testo nei suoi elementi formali

**Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.**

➤ La docente Battistoni Paola

Avezzano, 15/05/2018



Relazione finale sui programmi svolti

a.s. 2017/18

<b>CLASSE</b>	<b>CLASSE 3° SEZ. " A"</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>BATTISTONI PAOLA</b>
<b>MATERIA</b>	<b>GRECO</b>
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	PORRO, LAPINI, BEVEGNI, <i>LETTERATURA GRECA, VOL. 3 LOESCHER</i> L. SUARDI, <i>SOFOCLE, EDIPO RE</i> , PRINCIPATO PINTACUDA, VENUTO, <i>ANTOLOGIA PLATONICA</i> , PALUMBO EDITORE
<b>METODOLOGIE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input checked="" type="checkbox"/> lezione guidata nella lettura dei classici
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input checked="" type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>ARGOMENTI AUTORI TRATTATI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE</b>
<b>LA TRAGEDIA GRECA</b>	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPETTACOLI TEATRALI; ORIGINI DELLA TRAGEDIA greca; STRUTTURA DELLA TRAGEDIA	Conoscere le modalità di realizzazione dello spettacolo antico; comprendere la pluralità di funzioni della rappresentazione tragica
<b>SOFOCLE</b>	MONDO CONCETTUALE DI SOFOCLE; LA DRAMMATURGIA DI SOFOCLE; LINGUA E STILE	Conoscere i concetti-chiave alla base del pensiero dell'autore
<b>EDIPO RE</b>	CONTESTO STORICO, SCENA E STRUTTURA DELL' EDIPO RE. IL PROBLEMA DELLA DATAZIONE	Inserire l'opera nel percorso letterario dell'autore.
<b>EDIPO RE, PROLOGO, vv.1-86</b>	LA PESTE E LE METAFORE DEL "MALE" DI TEBE	Esaminare gli aspetti connotativi di un testo e cogliere l'intreccio dei vari livelli (lessicale, sintattico, fonico, retorico)
<b>EDIPO RE, PRIMO EPISODIO, vv.216-268; vv.316-362;</b>	EDIPO "RE-PADRE" e PARRICIDA IRONIA TRAGICA	Cogliere l'ambiguità di alcune battute il cui vero senso giunge allo spettatore mentre resta oscuro agli interlocutori sulla scena
<b>EDIPO RE, PRIMO EPISODIO, vv.432-462</b>	EDIPO E TIREZIA: DUE MODI DI CONOSCENZA MESSI A CONFRONTO	Comprendere il conflitto fra pensiero laico e pensiero religioso
<b>EDIPO RE, SECONDO EPISODIO, vv.707-745</b>	EDIPO E GIOCASTA: DUE MODALITÀ DI CONOSCENZA NEL RECUPERO DEL PASSATO	Individuare le numerose ambiguità presenti nel passo e le diverse manifestazioni di ironia tragica di questo secondo episodio
<b>EDIPO RE, QUARTO EPISODIO, vv. 1169-1185</b>	IL DISVELAMENTO DELLA VERA IDENTITÀ DI EDIPO. EDIPO EROE AGENS e PATIENS	Cogliere nel testo l'uso prima attivo e poi passivo di alcune forme verbali a indicare la duplice facies di edipo , artefice attivo e passivo della sua sorte

ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
PLATONE	IL DIALOGO PLATONICO	Conoscere il metodo filosofico socratico; comprendere i caratteri e le finalità del dialogo platonico.
APOLOGIA DI SOCRATE: 40c-d-e; 41a-b-c-d-e; 42a.	IL PROCESSO: L'ACCUSA E GLI ACCUSATORI	Conoscere la struttura dell'Apologia
CRITONE : "Il discorso delle Leggi", 50a-b-c-d-e; 51a-b-c.	IL CRITONE COME DRAMMA DELLA COERENZA	Cogliere pienamente il senso dell'appassionata difesa della legalità costituita che Platone mette in bocca a Socrate.
FEDONE, 117a-b-c-d-e; 118a	LA DRAMMATICA SCENA DELLA MORTE DI SOCRATE	Conoscere la struttura del dialogo
SIMPOSIO: "Il discorso di Socrate", 202d-e; 203a- b-c-d.	Dal simposio arcaico al Simposio platonico	Conoscere la struttura del dialogo ; comprendere il significato del discorso di Socrate.
LETTERATURA GRECA: LA COMMEDIA ATTICA ARISTOFANE : LE NUVOLE LA COMMEDIA DI MEZZO	LE ORIGINI DELLA COMMEDIA LA ROTTURA DELLA " QUARTA PARETE"; LA REALTA' CITTADINA E L' ORIZZONTE FANTASTICO	Conoscere i caratteri della drammaturgia di Aristofane
LA COMMEDIA NUOVA : MENANDRO	LA NASCITA DEL DRAMMA "BORGHESE"	Conoscere i caratteri della drammaturgia di Menandro
L'ETA' ELLENISTICA	QUADRO STORICO; DIFFUSIONE DELLA CULTURA GRECA: NUOVI CENTRI; INDIVIDUALISMO E COSMOPOLITISMO	Conoscere il quadro storico-politico Comprendere i nuovi valori della cultura ellenistica
LA POESIA ELLENISTICA	NUOVI MODI DI FRUIZIONE DEI TESTI POETICI; SPERIMENTALISMO METRICO; L'ARTE PER L'ARTE; CONFRONTO TRA POESIA ELLENISTICA E POESIA CLASSICA	Comprendere il passaggio da una comunicazione orale alla civiltà del libro
I GENERI DELLA POESIA ELLENISTICA	EPIGRAMMA, EPILLIO, IDILLIO "BUCOLICO"	Conoscere i nuovi canoni estetici della poetica ellenistica
L'EPIGRAMMA	LE SCUOLE DI EPIGRAMMISTI: - DORICO-PELOPONNESIACA - IONICO-ALESSANDRINA - FENICIA	Conoscere l'evoluzione dell'epigramma dall' età arcaica all'Antologia Palatina
CALLIMACO	UN POETA INTELLETTUALE E CORTIGIANO; UNA NUOVA POETICA	Conoscere i caratteri dell'estetica di Callimaco
TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA	CARATTERI DELLA POESIA BUCOLICO-PASTORALE	Conoscere l'arte di Teocrito Comprendere la funzione della campagna idealizzata negli Idilli bucolici
APOLLONIO RODIO E L'EPICA ELLENISTICA	EVOLUZIONE DEL GENERE EPICO: LE ARGONAUTICHE	Cogliere gli elementi di modernità nell'epica di Apollonio Rodio
LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA POLIBIO	CARATTERI DELLA STORIOGRAFIA ELLENISTICA	Conoscere i nuovi caratteri della storiografia ellenistica
LA CULTURA GIUDAICO-ELLENISTICA	LA "Bibbia" DEI SETTANTA	Conoscere le linee essenziali della cultura giudaico-ellenistica
N.B. La lettura dei brani è stata sempre accompagnata da una revisione delle fondamentali strutture linguistiche	Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua greca.	Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua greca. Comprendere la funzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nei brani analizzati.Tradurre in una corretta lingua italiana brani tratti dalle opere classiche.

**Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.**

➤ La docente Battistoni Paola

Avezzano, 15/05/2018



### Relazione finale sui programmi svolti

<b>CLASSE</b>	IIIA
<b>DOCENTE</b>	Del Signore Marisa
<b>MATERIA</b>	Matematica
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	L. Scaglianti, L. Severi "Realtà e prospettive" ed. La Scuola
<b>METODOLOGIE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> appunti <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE</b>
I TEOREMI DELLA TRIGONOMETRIA: TEOREMI SUI TRIANGOLI RETTANGOLI, TEOREMA DELLA CORDA, DEI SENI E DI CARNOT	DIMOSTRAZIONE DI ALCUNI TEOREMI	SAPER RISOLVERE I TRIANGOLI, SAPER RISOLVERE PROBLEMI TRIGONOMETRICI
LA FUNZIONE MATEMATICA E LE PROPRIETÀ: CRESCENZA, DECRESCENZA, PARITÀ, CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI, CAMPO DI ESISTENZA DI UNA FUNZIONE, SEGNO	LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI GRAFICI DI FUNZIONE	SAPER DETERMINARE IL CAMPO DI ESISTENZA DI UNA FUNZIONE, SAPER TRACCIARE IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE
CONCETTO E DEFINIZIONE DI LIMITE, ASINTOTI VERTICALI, ORIZZONTALI E OBLIQUI. CONTINUITÀ E CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ	LO STUDIO DELLA CONTINUITÀ PARAMETRICA APPLICATO IN PREVALENZA ALLE FUNZIONI DEFINITE A TRATTI	SAPER CALCOLARE I LIMITI E RISOLVERE LE VARIE FORME INDETERMINATE, DETERMINARE GLI ASINTOTI DI UNA FUNZIONE, STUDIARE I PUNTI DI DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE.
ENUNCIATI DEI TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE: WEIERSTRASS, VALORI INTERMEDI, ESISTENZA DEGLI ZERI	SIGNIFICATO GEOMETRICO DEI TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE CHE SONO STATI ENUNCIATI	COMPREDERE IL SIGNIFICATO GEOMETRICO DEI TEOREMI ENUNCIATI, SAPER STABILIRE SE I TEOREMI SONO APPLICABILI
CONCETTO GEOMETRICO DI DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO, CALCOLO DELLA DERIVATA, REGOLE DI DERIVAZIONE	ACCENNI AL SIGNIFICATO FISICO DELLA DERIVATA: LA DETERMINAZIONE DELLA VELOCITÀ, DELL'ACCELERAZIONE, DELLA F.E.M. NELL'ALTERNATORE	SAPER DERIVARE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE CON IL RAPPORTO INCREMENTALE, SAPER APPLICARE LE REGOLE DI DERIVAZIONE, SCRIVERE RETTA TANGENTE IN UN PUNTO DI $F(x)$

<b>ARGOMENTI - AUTORI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI</b>
---------------------------	----------------------------------	-----------------------------

TRATTATI	PLURI/INTERDISCIPLINARI	COMPETENZE ACQUISITE
PUNTI STAZIONARI, CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI NON DERIVABILITÀ	LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI GRAFICI DI FUNZIONE	RICONOSCERE I PUNTI STAZIONARI, SAPER RICONOSCERE ED IDENTIFICARE I PUNTI DI NON DERIVABILITÀ
TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE: ROLLE, LAGRANGE, CAUCHY, DE L'HOSPITAL	DIMOSTRAZIONE DEL TEOREMA DI CAUCHY, APPLICAZIONE DEI TEOREMI SU SEMPLICI FUNZIONI RAZIONALI	STABILIRE GLI INTERVALLI DI CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE, DETERMINARE PUNTI DI MASSIMO E MINIMO, FLESSI

**Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.**

➤ Il/la docente \_\_\_\_\_

Avezzano, 10/05/2018





### Relazione finale sui programmi svolti

<b>CLASSE</b>	III A
<b>DOCENTE</b>	Del Signore Marisa
<b>MATERIA</b>	Fisica
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	G. Romoli, G. Albertini "Eureka!" ed. La Scuola
<b>METODOLOGIE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> appunti <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	Partecipazione alla Conferenza sulla relatività ristretta di Federico Benuzzi "Prima, dopo, ora" nell'ambito delle giornate della Cultura Scientifica organizzate dal Liceo Scientifico V. Pollione
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input checked="" type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE</b>
FENOMENI DI ELETTROSTATICA, CONDUTTORI E ISOLANTI, ELETTRIZZAZIONI, L'ATOMO E I MODELLI ATOMICI	ELETTRIZZAZIONI, MATERIALI CONDUTTORI ED ISOLANTI, MODELLI ATOMICI FINO A QUELLO DI BOHR	CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI ELETTRIZZAZIONE, LE PROPRIETÀ DEI CONDUTTORI RISPETTO AGLI ISOLANTI, I VARI MODELLI ATOMICI CHE SI SONO SUCCEDEUTI
LA FORZA DI COULOMB, IL CAMPO ELETTRICO, LE LINEE DI FORZA.	LE INTERAZIONI ELETTRICHE NEL VUOTO E NELLA MATERIA	RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI SULLA FORZA DI COULOMB ED IL CAMPO ELETTRICO
ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA, IL POTENZIALE ELETTRICO, SUPERFICI EQUIPOTENZIALI E POTENZIALE ELETTRICO DEI CONDUTTORI, I CONDENSATORI E LA CAPACITÀ	IL FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO, TEOREMA DI GAUSS. CONSERVATIVITÀ DEL CAMPO ELETTROSTATICO, CIRCUITAZIONE LUNGO UNA LINEA CHIUSA	DETERMINARE IL POTENZIALE ELETTRICO IN SEMPLICI PROBLEMI, CALCOLARE LA CAPACITÀ ELETTRICA DI CONDUTTORI
LA CORRENTE ELETTRICA, RESISTENZA ELETTRICA, LEGGI DI OHM, SEMPLICI CIRCUITI IN SERIE E IN PARALLELO, LA POTENZA ELETTRICA, EFFETTO JOULE	RESISTENZA EQUIVALENTE, RESISTIVITÀ E SUA DIPENDENZA DAL MATERIALE E DALLA TEMPERATURA.	DETERMINARE L'INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA, APPLICARE LE LEGGI DI OHM, DETERMINARE LA RESISTENZA EQUIVALENTE IN SEMPLICI CIRCUITI, STIMA DELLA POTENZA EMessa PER EFFETTO JOULE
FENOMENI MAGNETICI, LEGGE DI BIOT-SAVART, CAMPO MAGNETICO GENERATO DA SPIRA E SOLENOIDE, PRINCIPIO DI EQUIVALENZA DI AMPÈRE, INTERAZIONE CORRENTE MAGNETE, FORZA DI LORENTZ	CONFRONTO TRA IL CAMPO ELETTRICO E QUELLO MAGNETICO, ESPERIMENTO DI OERSTED RIPETUTO IN LABORATORIO.	SAPER DESCRIVERE I FENOMENI E LE LEGGI RELATIVE AL CAMPO MAGNETICO, APPLICARE TALI LEGGI IN SEMPLICI SITUAZIONI
LEGGI DI MAXWELL, CAMPO ELETTROMAGNETICO, ONDE ELETTROMAGNETICHE	IL FLUSSO E LA CIRCUITAZIONE DEL CAMPO MAGNETICO, CORRENTI DI SPOSTAMENTO.	COMPNDERE LA PORTATA SINTETICA DELLE LEGGI DI MAXWELL, CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DI BASE DI UN'ONDA EM, CONOSCERE E DESCRIVERE LO SPETTRO EM

PRINCIPÌ DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA, LA DILATAZIONE DEI TEMPI, LA CONTRAZIONE DELLE LUNGHEZZE	DESCRIZIONE DELL'ESPERIMENTO DI MICHELSON-MORLEY	COMPNDERE LE ORIGINI DELLA FISICA MODERNA, SAPER DESCRIVERE, SOMMARIAMENTE, GLI ESPERIMENTI DI BASE A SUPPORTO DELLA TEORIA, COMPNDERE L'ENTITÀ DELLE CONSEGUENZE SULLA VITA QUOTIDIANA DELLE CONQUISTE SCIENTIFICHE
---	--	--

**Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.**

➤ Il/la docente

\_\_\_\_\_

Avezzano, 10/05/2018



## Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	CLASSE 3° SEZ. "A"
DOCENTE	ZACCHIA RITA
MATERIA	STORIA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"DENTRO LA STORIA", ZEFFIRO CIUFFOLETTI, UMBERTO BALDOCCHI, STEFANO BUCCIARELLI, STEFANO SODI.
METODOLOGIE	■ lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, ■ gruppi di lavoro, ■ interventi individualizzati e personalizzati, ■ ricerca individuale, ■ ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
MATERIALI DIDATTICI	■ libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, ■ riviste e documenti, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	ANALISI DOCUMENTI E DISCUSSIONE IN GRUPPI DI LAVORO
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, ■ verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, ■ questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale ■ prove di gruppo, ■ relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
IL 900: L'ITALIA GIOLITTIANA.	Il programma politico di Giolitti.	CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I CARATTERI DELL'ETÀ GIOLITTIANA TRA CONTINUITÀ CON IL PASSATO E PRESENTE.
PRIMA GUERRA MONDIALE.	"Quando il vecchio D'Annunzio chiedeva motoscafi e aerei".	VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ CON IL PASSATO INTRODOTTI DALLA GRANDE GUERRA.
I TOTALITARISMI. GUERRA CIVILE IN RUSSIA, LENIN E STALIN.		COMPRESIONE E ANALISI DEI DIVERSI RUOLI DI LENIN E STALIN NELLA COSTRUZIONE DEL SISTEMA TOTALITARIO.
AVVENTO DEL FASCISMO.	Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti lateranensi.  Matteotti e Mussolini a confronto.	RICONOSCERE LA DISTANZA TRA INTERPRETAZIONE DEI FATTI FORNITA DAL FASCISMO ED EFFETTIVA REALTÀ STORICA.
HITLER E IL REGIME NAZIONALSOCIALISTA.		INDIVIDUARE LE COMPONENTI ESSENZIALI DEL SISTEMA TOTALITARIO DEL NAZISMO.
SECONDA GUERRA MONDIALE.	Le responsabilità collettive della shoah.	COMPREDERE GLI ASPETTI DI NOVITÀ SUL PIANO CULTURALE E SOCIALE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE RISPETTO AL PASSATO.



<b>CLASSE</b>	III SEZ. A
<b>DOCENTE</b>	D'ALANNO ENZO
<b>MATERIA</b>	FILOSOFIA
<b>LIBRO DI TESTO consigliato</b>	ABBAGNANO- FORNERO PROTAGONISTI E TESTI
<b>METODI DIDATTICI<sup>1</sup></b>	LEZIONE ATTIVA E LEZIONE FRONTALE
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE<sup>2</sup> E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA<sup>3</sup></b>	INTERESSE-IMPEGNO-CAPACITA'LOGICHE E COMUNICATIVE . PROVE ORALI TRADIZIONALI E PROVE SEMISTRUTTURATE (TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI)
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ INTEGRATIVE, EXTRASCOLASTICHE E DI RECUPERO</b>	ATTIVITA' DI RECUPERO SVOLTE NEL NORMALE ORARIO CURRICOLARE
<b>SUSSIDI, ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI<sup>4</sup></b>	LIBRO DI TESTO ; LETTURA DI BRANI TRATTI DAI TESTI DEGLI AUTORI STUDIATI

<b>Argomenti - Autori trattati nell'anno</b>	<b>Eventuali approfondimenti relativi a:</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>
<u>I. KANT</u>	CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE.  LA CRITICA DELLA RAGION PURA LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA LA CRITICA DEL GIUDIZIO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DELL'ILLUMINISMO E DEL CRITICISMO.
CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO.  <b><u>FICHTE E L'IDEALISMO ETICO</u></b>  <b><u>SCHELLING E L'IDEALISMO ESTETICO</u></b>	IL SUPERAMENTO DEL PENSIERO KANTIANO. DALL'IO PENSO ALL'IO PURO LA DOTTRINA DELLA SCIENZA E I SUOI PRINCIPI. I DISCORSI ALLA NAZIONE TEDESCA. DIFFERENZA TRA STATO E NAZIONE IL RUOLO STORICO DELLA NAZIONE TEDESCA  L'ASSOLUTO DI SCHELLING COME SINTESI DI SPIRITO E NATURA  LE CRITICHE ALL'IO PURO FICTIANO E LA FILOSOFIA DELL'IDENTITA' L'ATTIVITA' ESTETICA E I CARATTERI DELLA CREAZIONE ARTISTICA	CONOSCENZA DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO ETICO DI FICHTE ED ESTETICO DI SCHELLING
G.W.F. HEGEL	IL GIOVANE HEGEL. I CAPISALDI DEL SISTEMA. IL RAPPORTO TRA FINITO E INFINITO. RAGIONE E REALTA'. LA DIALETTICA. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO LA DIALETTICA COME LEGGE	<u>L'IDEALISMO RAZIONALISTICO</u>

<sup>1</sup> Lezione attiva - lavori di gruppo - lezione frontale ecc.

<sup>2</sup> Interesse nei confronti dell'attività didattica - impegno di studio - capacità logiche e comunicative - apprendimenti conseguiti ecc.

<sup>3</sup> Prove scritte ed orali tradizionali - prove strutturate - prove semistrutturate - analisi testuale ecc.

<sup>4</sup> Laboratori - sussidi multimediali ecc.

	SUPREMA DEL REALE E COME PROCEDIMENTO DEL PENSIERO FILOSOFICO LE PARTIZIONI DELLA FILOSOFIA: LOGICA NATURA SPIRITO	
LA CONTESTAZIONE DELL'HEGELISMO <u>A. SCHOPENHAUER</u>	LE RADICI CULTURALI DEL SISTEMA .IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE. IL PESSIMISMO E LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE.	DAL RAZIONALISMO ASSOLUTO AL RIFIUTO DI QUALSIASI FORMA DI OTTIMISMO
<u>S.KIERKEGAARD</u>	L'ESISTENZA COME POSSIBILITA'. LA VERITA' DEL SINGOLO: IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO E L'INFINITA DIFFERENZA QUALITATIVA TRA L'UOMO E DIO. L'ANGOSCIA E LA DISPERAZIONE. L'ETERNO NEL TEMPO.	LA SINGOLARITA' IN OPPOSIZIONE ALL'UNIVERSALITA'. LA POSSIBILITA' CONTRO LA NECESSITA'
LA SINISTRA HEGELIANA <u>FEUERBACH</u>	LA CRITICA ALL'IDEALISMO DIO COME PROIEZIONE DELL'UOMO UMANISMO E FILANTROPISMO	LA TEOLOGIA E' ANTROPOLOGIA
<u>MARX</u>	CARATTERISTICHE DEL MARXISMO. LA CRITICA AL MISTICISMO LOGICO DI HEGEL. LA CRITICA DELL'ECONOMIA BORGHESE E LA PROBLEMATICHE DELL'ALIENAZIONE. IL MATERIALISMO STORICO E IL MATERIALISMO DIALETTICO. IL CAPITALE MERCE, PLUSVALORE , PROFITTO, CADUTA TENDENZIALE DEL SAGGIO DEL PROFITTO.	CONOSCENZA DI UNA DELLE IDEOLOGIE FONDAMENTALI DELLA CULTURA POLITICA DEL" 900
<u>F. NIETZSCHE</u>	LA DENUNCIA DELLE "MENZOGNE MILLENARIE" DELL'UMANITA'E L'IDEALE DI UN OLTRE -UOMO. IL "DIONISIACO E L'APOLLINEO" COME CATEGORIE INTERPRETATIVE DEL MONDO GRECO.LA CRITICA DELLA MORALE E LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI. LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE.L'ETERNO RITORNO. IL SUPER-UOMO.	IL PROBLEMA DEL NICHILISMO .
<b>CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO</b>  <b>A. COMTE</b>  <b>C. DARWIN</b>	LA NASCITA DELLA SOCIOLOGIA  LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE LA SELEZIONE NATURALE L'ORIGINE DELLA SPECIE	

Il Docente  
( Prof. Enzo D'Alanno)



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III SEZ. A
DOCENTE	IVANA BIANCHI
MATERIA	SCIENZE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	SCIENZE DELLA TERRA plus sec.biennio e V anno di Pignocchino Feyles SEI CARBONIO E VITA di Autori vari PRINCIPATO BIOLOGIA ( vol.1 ) di Campbell PEARSON
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, gruppi di lavoro, interventi individualizzati e personalizzati, problem solving, tutoraggio tra pari.
MATERIALI DIDATTICI	Libri di testo, testi di consultazione, laboratorio, tecnologie audiovisive e multimediali, riviste scientifiche
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Partecipazione a Convegni e ad Esercitazioni presso i Laboratori delle Università de l'Aquila e di Teramo
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Prove scritte, verifiche orali, prove strutturate, questionari, relazioni, trattazioni sintetiche

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
FONDAMENTI DI MINERALOGIA E DI GEOLOGIA	LA VASTITÀ DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE UNITA ALL'ESIGUIO NUMERO DI ORE DI LEZIONE SETTIMANALI (DUE) HA RESO IMPOSSIBILE EFFETTUARE IN CLASSE QUALUNQUE ALTRO TIPO DI APPROFONDIMENTO DEGNO DI NOTA.	CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE GEO-MINERALOGICHE DEL PIANETA TERRA.  SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITÀ ED ETEROGENEITÀ DEL SISTEMA TERRA
FENOMENI ENDOGENI : VULCANI E TERREMOTI		CONOSCENZA DEI FENOMENI SISMICI E VULCANICI  CONSAPEVOLEZZA DEI LORO EFFETTI TRASFORMANTI SULLA MORFOLOGIA DEL TERRITORIO
LA DINAMICA DELLA LITOSFERA TETTONICA DELLE PLACCHE	I CONTENUTI RELATIVI A QUESTA UNITÀ DIDATTICA SONO DA TRATTARE NELLA PARTE RIMANENTE DELL'ANNO SCOLASTICO	CONOSCENZA DELLE TEORIE FISSISTE E LORO SUPERAMENTO  CONSAPEVOLEZZA DELLA DINAMICITÀ E FRAGILITÀ DEGLI EQUILIBRI DELLA LITOSFERA, A CAUSA DEI MOTI RECIPROCI DELLE PLACCHE, E DELLA STRETTA CORRELAZIONE TRA I DIVERSI EFFETTI CHE NE MODIFICANO L'ASPETTO E CHE SEMBRANO, INVECE, APPARENTEMENTE ESTRANEI E DISTANTI .
INTERNO DELLA TERRA		CONOSCENZA DELLA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA.  CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE DI SISMOLOGIA PER TALE STUDIO.





Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	3 A
DOCENTE	ALTOBELLI ANTONELLA
MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	MILLENNIUM , di Arturo Cattaneo e D. De Flaviis, C.Signorelli Scuola
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> __fotocopie, magazines_(Speak Up)_____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
THE ROMANTIC AGE	THE ROMANTIC REVOLUTION: THEMES AND CONVENTIONS.	LEARNING OF SIGNIFICANT EVENTS AND CURRENT IN THE HISTORY OF THE ROMANTIC PERIOD.
THE ROMANTIC AGE	PRE-ROMANTIC LITERATURE; EUROPEAN ROMANTICISM. THE 'SUBLIME'	IDENTIFYING THE MAIN CHARACTERISTICS OF ROMANTIC LITERATURE ALSO IN EUROPE
THE GOTHIC NOVEL (REVISION)	THEMES, CHARACTERS, SETTINGS.	ENLARGE VOCABULARY
MARY SHELLEY (REVISION)	LIFE/WORKS; <b>FRANKENSTEIN</b> – THE PLOT; " THE CREATION OF THE MONSTER " (PAGG. 240-41).	APPRECIATING THE RHYTHM OF LITERARY PASSAGES THROUGH LISTENING ACTIVITIES
WILLIAM BLAKE	LIFE/WORKS; "SONGS OF INNOCENCE AND OF EXPERIENCE" - <b>THE LAMB</b> (PAG.178), <b>THE TYGER</b> (PAG.180).	RELATE THE CHARACTERISTICS OF AN AUTHOR AND APPRECIATE THE RHYTHM OF POEMS THROUGH LISTENING ACTIVITIES



ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
WILLIAM WORDSWORTH	LIFE/WORKS; "LYRICAL BALLADS"; <b>I WANDERED LONELY AS A CLOUD</b> (PAG.187)	COMPARISON WITH COLERIDGE
SAMUEL. T.COLERIDGE	LIFE/WORKS; THE BALLAD FORM; <b>THE RIME OF THE ANCIENT MARINER</b> (LL.1-82); THE STORY	COMPARISON WITH WORDSWORTH
GEORGE GORDON BYRON	LIFE/WORKS; THE BYRONIC HERO; <b>CHILDE HAROLD'S PILGRIMAGE; MANFRED</b> , "MY SPIRIT WALKED NOT WITH THE SOULS OF MEN" (PHOTOCOPY). THE BYRONIC HERO. <b>DON JUAN</b> (PLOT)	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF BYRON'S WORKS
JOHN KEATS (GENERAL INFORMATION)	LIFE; WORKS (GENERAL CONTENT)	A WALK THROUGH THE KEATS AND SHELLEY HOUSE IN ROME (VIDEO)
PERCY B. SHELLEY	LIFE/WORKS; <b>ODE TO THE WEST WIND</b> (STANZAS 1, 4 AND 5, PAGG.224/5); <b>PROMETHEUS UNBOUND</b> (GENERAL INFORMATION)	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF SHELLEY'S WORKS
THE VICTORIAN AGE	AN AGE OF INDUSTRY AND REFORMS; THE VICTORIAN COMPROMISE; SOCIAL AND HISTORICAL BACKGROUND; THE VICTORIAN NOVEL	COMPARISON WITH THE PREVIOUS AGE; LEARNING ABOUT SIGNIFICANT EVENTS IN THE HISTORY OF THE 19 <sup>TH</sup> CENTURY; ENRICHMENT OF VOCABULARY
CHARLOTTE BRONTE	LIFE/WORKS. <b>JANE EYRE</b> : SETTING, THEMES, CHARACTERS, PLOT. "ALL MY HEART IS YOURS, SIR" (PAGG. 285/7)	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF THE AUTHOR AND THE NOVEL . FILM: "JANE EYRE" (WATCHING AND UNDERSTANDING).
BRAM STOKER	LIFE (GENERAL INFORMATION). <b>DRACULA</b> : A VICTORIAN ANTI-HERO; UPDATING THE GOTHIC. " HIS SHARP WHITE TEETH PROTRUDED OVER THE LIPS" (PHOTOCOPY)	UNDERSTANDING BBC VIDEO: DRACULA'S TRANSILVANIA; AND PLAY GROUP PERFORMANCE AT CASTELLOORSINI
R.L.STEVENSON	LIFE/WORKS. <b>THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE</b> : THEMES, SETTING, CHARACTERS, PLOT. "JEKYLL TURNS INTO HYDE" (PAGG.302/3)	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF THE AUTHOR AND THE NOVEL
THE AMERICAN FRONTIER	THE AMERICAN CIVIL WAR	THE AMERICAN SITUATION
CHARLES DICKENS	LIFE/WORKS; THEMES, CHARACTERS, SETTINGS, INNOVATIONS. <b>OLIVER TWIST</b> (THE STORY), "OLIVER IS TAKEN TO THE WORKHOUSE" (PAGG.271/72)	ANALYSIS OF THE FEATURES OF VICTORIAN LITERATURE IN RELATION TO THE SOCIAL VALUES OF THE PERIOD

THE AESTHETIC MOVEMENT	DEFINITION OF "AESTHETICISM"	DEFINITION OF CONCEPTS
OSCAR WILDE	LIFE/WORKS; <b>THE PICTURE OF DORIAN GRAY</b> (THE STORY); "LIFE AS THE GREATEST OF THE ARTS" (PAGG. 307/8) ; <b>THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST</b> (THE STORY).	DESCRIBING THE CHARACTERISTICS OF AN AUTHOR AND HIS WORKS. FILM VISION (WATCHING, LISTENING, UNDERSTANDING)
THE MODERN AGE	HISTORICAL/SOCIAL BACKGROUND: THE TURN OF THE CENTURY; THE FIRST WORLD WAR; THE VOTE FOR WOMEN	LEARNING ABOUT SIGNIFICANT EVENTS FIRST HALF OF 20 <sup>TH</sup> CENTURY
THE MODERNIST REVOLUTION	THE IMPACT OF PSYCHOANALYSIS; MODERNISM; FIRST GENERATION MODERNISTS	DEFINITION OF CONCEPTS
JAMES JOYCE		

**Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.**

➤ Il/la docente ANTONELLA ALTOBELLI

➤ \_\_\_\_\_

Avezzano, 12/05/2018



### Relazione finale sui programmi svolti

<b>CLASSE</b>	III A
<b>DOCENTE</b>	Pilla Giuseppa
<b>MATERIA</b>	Storia dell'Arte
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>Arte e Artisti ( Dorflès Vettese e Princi )</b>
<b>METODOLOGIE</b>	X <input type="checkbox"/> lezione frontale, x <input type="checkbox"/> lezione interattiva, x <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> problem solving
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	X <input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> laboratorio x <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali,
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	Visita Mostra Monet
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b>	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, x <input type="checkbox"/> prove strutturate, x <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi

<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE</b>
Primo Ottocento: Ragione e sentimento		Conoscenza dei contenuti fondamentali attraverso analisi d'opera.
Neoclassicismo: Jacques Louis David Antonio Canova Architettura neoclassica in Italia	Storia dell'Arte di Winckelmann; gran Tour come metodo di formazione	Lettura d'opera : Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova Amore e Psiche; Paolina Borghese Bonaparte
Romanticismo: Caspar Friedrich, William Turner, John Constable, Eugene Delacroix	Artigianato e design	Lettura d'opera: Viandante sul mare di nebbia; la zattera della Medusa; la libertà guida il popolo.

Romanticismo in Italia. F. Hayez	Il Bacio di Hayez	
Il secondo Ottocento: il Realismo G. Courbet G. Fattori	Il Caffè Michelangelo e i Macchiaioli	Analisi d'opera: Corot, Il ponte di Narni; Millet, L'angelus, Daumier, Il vagone di terza classe; Courbet, L'atelier del pittore, Fattori, la rotonda di Palmieri.
L'Impressionismo: Edouard Manet C. Monet E. Degas P. Renoir	Nascita e sviluppo della fotografia	Analisi D'opera
Architettura e urbanistica a metà Ottocento;		
Il Postimpressionismo: G. Seurat P. Cezanne P. Gauguin V. Gogh		Analisi d'opera
Dalle Secessioni all'Art Nouveau: Klimt Gaudi		Analisi d'opera
Il Novecento: le avanguardie storiche del '900 L'espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, l'Astrattismo, il Dadaismo, la Metafisica, il Surrealismo.		
L'architettura del '900: Le Corbusier e il Razionalismo, F.L.Wright e l'architettura organica.		

**Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle**



### Relazione finale sui programmi svolti

<b>CLASSE</b>	III A
<b>DOCENTE</b>	Claide Berardi
<b>MATERIA</b>	RELIGIONE
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	
<b>METODOLOGIE</b>	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<b>EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b>	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</b>	<b>EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE</b>
<p>IL CORSO, PRENDENDO IN ESAME IL CICLO PITTORICO DELLA CAPPELLA SISTINA, HA INTESO PRESENTARE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELL'OPERA, DEL SENSO ICONOGRAFICO E DELLA RAPPRESENTAZIONE, I PRINCIPALI CONTENUTI DELLA DOTTRINA E DEL MESSAGGIO CRISTIANO.</p> <p>I RACCONTI BIBLICI HANNO FORNITO L'OCCASIONE PER PRESENTARE AGLI ALUNNI IL CONTENUTO DI UN TESTO TANTO IMPORTANTE PER LA FORMAZIONE DELLA CULTURA OCCIDENTALE. I TEMI TRATTATI HANNO OFFERTO L'OPPORTUNITÀ DI APPROFONDIRE ALCUNI ASPETTI DELLA TEOLOGIA CATTOLICA, DELLA ANTROPOLOGIA TEOLOGICA E DEL RAPPORTO DI QUESTA CON LA CULTURA PRECRISTIANA.</p> <p>ALL'INIZIO DELL'ANNO È STATA PROPOSTA AGLI ALUNNI LA VISIONE DEL FILM "IL TORMENTO E L'ESTASI" DI CAROL REED.</p>	<p>IL RAPPORTO CON LA STORIA DELL'ARTE È EVIDENTE PER LA MODALITÀ STESSA CON CUI È STATO SVOLTO IL CORSO: I TEMI ICONOGRAFICI SONO STATI IL PRESUPPOSTO NECESSARIO PER AFFRONTARE IL CONTENUTO TEOLOGICO ED ANTROPOLOGICO.</p> <p>I RIFERIMENTI ALLA POETICA DI DANTE, NELLO STUDIO DEL GIUDIZIO UNIVERSALE, SI SONO IMPOSTI NATURALMENTE.</p>	<p>IL CORSO HA PERSEGUITO L'OBIETTIVO DI FORNIRE GLI ALUNNI DI UNA CAPACITÀ DI LETTURA GENERALE DEL TESTO SACRO CRISTIANO E DELLA DOTTRINA E VISIONE DELL'UOMO, DEL MONDO DELLA STORIA CHE NE DERIVA.</p> <p>COMPLESSIVAMENTE GLI SCOPI SONO STATI RAGGIUNTI AD UN LIVELLO PIÙ CHE BUONO.</p>

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.



### Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	3*A
DOCENTE	Bruno Rosaria
MATERIA	Educazione Fisica
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	
METODOLOGIE	* <input type="checkbox"/> lezioni frontali <input type="checkbox"/> lezione interattiva,* <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, * <input type="checkbox"/> problem solving
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali,
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> test d'ingresso e prove strutturate,test attitudinali di verifica con valutazioni <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi

ARGOMENTI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
Preatletismo generale e specifico-		Potenziamento-fisiologico x lo sviluppo delle capacita'motorie di base e specifiche x le varie discipline trattate.
Discipline riguardanti l'atletica leggera-		Stretching - Sport individuali e di squadra:conoscenza e pratica-
Ex. Propedeutici x la ginnastica artistica.		Abilita'conseguita con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi.
Ginnastica aerobica-Step-		Test di valutazione attitudinali sulle capacita' condizionali:resistenza-forza-velocita'.
Arbitraggio - Teoria-		Conoscenza teorica di tutte le attivita' svolte in forma pratica.

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.

## Terze prove svolte

IPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
<b>Tipologia A</b>	FILOSOFIA	<b>2 ore</b>	02/12/17
	STORIA DELL'ARTE		
	INGLESE		
	FISICA		

### **FILOSOFIA**

"Tu non esisti per contemplare e osservare oziosamente te stesso o per meditare malinconicamente le tue sacrosante sensazioni; no tu esisti per agire; il tuo agire determina il tuo valore". Partendo da questa affermazione di Fichte argomenta in che cosa consiste per lui il "fine supremo di ogni singolo uomo" e perché gli unici due sistemi filosofici tra cui scegliere sono l'idealismo e il dogmatismo. (Max 20 righe)

### **STORIA DELL'ARTE**

Elenca le caratteristiche principali della corrente artistica che va sotto il nome di IMPRESSIONISMO soffermandoti sui principali esponenti. (Max 20 righe)

### **INGLESE**

Discuss the features of The Rime of the Ancient Mariner with reference to: the language, the form, the Romantic elements (real and unreal), the sound devices, symbolism, the moral lesson, etc also quoting from the passage (part. 1) studied and analysed in class. (within 20 lines)

### **FISICA**

Definisci e descrivi la corrente elettrica, illustra le possibili analogie che si possono stabilire tra questa grandezza fisica ed altre di modelli fisici differenti. (Max 20 righe)



TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
<b>Tipologia A</b>	SCIENZE	<b>2 ore</b>	07/03/18
	INGLESE		
	STORIA		
	MATEMATICA		

### **SCIENZE**

DNA ricombinante: dopo aver spiegato il significato del termine, indicare in che cosa consiste e come si realizza tale tecnica fornendo, infine, qualche esempio di sue possibili applicazioni. (Max 20 righe)

### **INGLESE**

Sum up the reasons why the novel grew in popularity during the Victorian Age. Make references to its main characteristics and to the novelties introduced by C. Dickens. (within 20 lines)

### **STORIA**

Giolitti e il Riformismo Giolittiano, Delinea la figura di Giolitti soffermandoti sui vari poli delle sue strategie in un'età caratterizzata da un "forte slancio economico e Industriale" fenomeno che si aggravò anche a seguito dell'intensissimo flusso migratorio. (Max 20 righe)

### **MATEMATICA**

Esporre la definizione di asintoto, classificarne le diverse tipologie e illustrarne i metodi di ricerca, anche con l'aiuto di esempi. (Max 20 righe)

TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
<b>Tipologia A</b>	GEOGRAFIA	<b>2 ore</b>	20/04/18
	FISICA		
	FILOSOFIA		
	INGLESE		

### **GEOGRAFIA**

Dopo aver definito i minerali e le loro diverse modalità di formazione, indicare su cosa si basa la loro classificazione. Facendo poi un particolare riferimento ai silicati, individuare le caratteristiche che distinguono i silicici dai femici. (Max 20 righe)

### **FISICA**

Il candidato enunci e descriva la legge di Faraday-Neumann spiegando anche il significato del segno meno che vi compare. (Max 20 righe)

### **FILOSOFIA**

Dopo aver spiegato quale è l'origine dell'etica in Schopenhauer argomenta sulla differenza tra giustizia e carità. (Max 20 righe)

### **INGLESE**

The Aesthetic movement in England: refer to its origin and chronological collocation, the values of the contemporary-Victorian Society it contrasted, its battle-cry and its main features. Conclude with your reference to Oscar Wilde. (within 20 lines)

# Griglie di valutazione delle prove d'esame

### **Tipologia A (analisi del testo)**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO (x/15)</b>
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (sintattica, morfologica, ortografica, lessicale)</i>	<i>adeguate e sicure</i>	1,5
	<i>limitate e incerte</i>	1
<i>Capacità espressive e logico-linguistiche</i>	<i>adeguate e sicure</i>	1,5
	<i>limitate e incerte</i>	1
<i>Conoscenze relative all'argomento</i>	<i>adeguate e sicure</i>	4,5
	<i>limitate</i>	3
	<i>incerte</i>	1,5
<i>Analisi formale e stilistica</i>	<i>chiara e completa</i>	4,5
	<i>limitata</i>	3
	<i>incerta</i>	1,5
<i>Sviluppo critico e rielaborazione personale</i>	<i>adeguati</i>	3
	<i>limitati</i>	2
	<i>inadeguati</i>	1

### **Tipologia B (articolo e saggio breve)**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
		<i>x/15</i>
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (sintattica, morfologica, ortografica, lessicale)</i>	<i>adeguate e sicure</i>	1,5
	<i>limitate e incerte</i>	1
<i>Capacità espressive e logico-linguistiche</i>	<i>adeguate e sicure</i>	1,5
	<i>limitate e incerte</i>	1
<i>Utilizzo, interpretazione, ampliamento del corredo informativo e sua contestualizzazione</i>	<i>articolato e pertinente</i>	4,5
	<i>essenziale</i>	3
	<i>incerto</i>	1,5
<i>Utilizzo della tipologia testuale prescelta</i>	<i>efficace</i>	4,5
	<i>essenziale</i>	3
	<i>incerta</i>	1,5
<i>Sviluppo critico e rielaborazione personale</i>	<i>adeguati</i>	3
	<i>limitati</i>	2
	<i>inadeguati</i>	1

**Tipologie C e D (tema di ordine generale e tema storico)**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
		<i>x/15</i>
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (sintattica, morfologica, ortografica, lessicale)</i>	<i>adeguate e sicure</i>	1,5
	<i>limitate e incerte</i>	1
<i>Capacità espressive e logico-linguistiche</i>	<i>adeguate e sicure</i>	1,5
	<i>limitate e incerte</i>	1
<i>Correttezza e pertinenza dei contenuti</i>	<i>ricchi e pertinenti</i>	4,5
	<i>corretti e essenziali</i>	3
	<i>approssimativi</i>	1,5
<i>Sviluppo e coerenza delle argomentazioni</i>	<i>efficaci</i>	4,5
	<i>essenziali</i>	3
	<i>limitati</i>	1,5
<i>Sviluppo critico e rielaborazione personale</i>	<i>adeguati</i>	3
	<i>limitati</i>	2
	<i>inadeguati</i>	1

# LATINO E GRECO

## Griglia di valutazione PROVA SCRITTA

Indicatore	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livello di valutazione	Punteggio corrispondente ai livelli (x/15)	Descrittori
Comprensione del testo	7,5	Scarso	2	Traduzione lacunosa e incompleta che non coglie affatto il significato del testo.
		Insufficiente	3	Gravi errori che compromettono la comprensione del testo.
		Mediocre	4	Errori lessicali che compromettono la comprensione del testo.
		Sufficiente	5	Errori lessicali che non compromettono la comprensione del testo.
		Discreto	5,5	Imprecisioni di varia natura.
		Buono	6	Comprensione nel complesso puntuale.
		Ottimo	7	Comprensione completa e sicura.
		Eccellente	7,5	Comprensione rigorosa ed approfondita.
Competenze morfosintattiche e lessicali	6	Scarso	2	Gravi errori strutturali.
		Insufficiente	3	Lacunose ed errate conoscenze morfosintattiche.
		Mediocre	3,5	Conoscenze morfosintattiche incerte
		Sufficiente	4	Sufficiente conoscenza ed applicazione della sintassi.
		Discreto/Buono	4,5	Conoscenza adeguata dei fenomeni morfosintattici.
		Ottimo	5,5	Competenza ottima delle regole morfosintattiche.
		Eccellente	6	Eccellente competenza e pieno possesso della lingua.
Padronanza		Scarso/Mediocre	0,5	Forma faticosa e stentata.

semantica del codice lingua	1	Sufficiente/Discreto	1	Forma lineare e scorrevole.
		Buono/Ottimo	1,5	Forma scorrevole e rielaborazione autonoma del testo.

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – Tipologia A

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI	Punteggi attribuiti ai singoli quesiti			
			Materia 1	Materia 2	Materia 3	Materia 4
<b>CONOSCENZE DEI CONTENUTI</b> (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta o non pertinente	1	Materia 1	Materia 2	Materia 3	Materia 4
	Lacunose	2				
	Approssimative e superficiali	2,5				
	Essenziali con alcune imprecisioni	3				
	<b>Essenziali e corrette</b>	<b>3,5</b>				
	Apprezzabili e pertinenti	4				
	Complete ed articolate	4,5				
	Complete, articolate e approfondite	5				
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b> (proprietà lessicale, correttezza ortografica, morfologica, sintattica) (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta o non pertinente	1				
	Carente e impropria	2				
	Esigua e ripetitiva	2,5				
	Semplice con alcune imprecisioni	3				
	<b>Essenziale e corretta</b>	<b>3,5</b>				
	Adeguate	4				
	Efficace	4,5				
	Appropriata	5				
<b>CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE, DI COLLEGAMENTO E DI SINTESI</b> (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta o non pertinente	1				
	Impropria, disarticolata e confusa	2				
	Semplice con alcune imprecisioni	2,5				
	Essenziale e lineare	3				
	<b>Corretta e chiara</b>	<b>3,5</b>				
	Scorrevole e coesa	4				
	Articolata e organica	4,5				
	Appropriata, articolata e con apporti personali	5				
<b>Totale</b>						



**Punteggio finale\***

\*Media aritmetica dei punteggi riportati nelle singole materie.

**VOTO\*\* ATTRIBUITO ALLA PROVA \_\_\_\_\_ /15**

\*\*Con approssimazione per difetto se il punteggio è < di 5, per eccesso se il punteggio è > o uguale



Liceo Classico "Alessandro Torlonia" - Avezzano



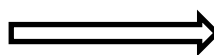
ESAMI di STATO A.S.  
Classe III sez. A

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

CANDIDATO/A

INDICATORI \ PUNTEGGI →	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
PERTINENZA DELLA LINGUA, ELEGANZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI CONFRONTO	2	3	4	5	6
CAPACITÀ DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE ALL'INTERNO DI ARGOMENTAZIONI COERENTI	2	3	4	5	6
CAPACITÀ DI ANALISI DEI CONTENUTI PROPOSTI	2	3	4	5	6
PUNTUALITÀ E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	2	3	4	5	6
REATTIVITÀ E CAPACITÀ CRITICA PERSONALE	2	3	4	5	6

PUNTEGGIO TOTALE



La commissione

---

---

---

---

---

---

Il presidente

---

Avezzano,

<b>N. DOCENTI TITOLARI</b>	<b>MATERIA D'INSEGNAMENTO</b>	<b>FIRMA</b>
1. COSIMATI ANNA RITA	ITALIANO	_____
2. BATTISTONI PAOLA	LATINO	_____
3. BATTISTONI PAOLA	GRECO	_____
4. DEL SIGNORE MARISA	MATEMATICA/ FISICA	_____
5. ZACCHIA RITA	STORIA	_____
6. D'ALANNO ENZO	FILOSOFIA	_____
7. ALTOBELLI ANTONELLA	INGLESE	_____
8. BIANCHI IVANA	SCIENZE	_____
9. PILLA GIUSEPPA	STORIA DELL'ARTE	_____

10. BRUNO ROSARIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

\_\_\_\_\_

11. BERARDI CLAIDE

RELIGIONE

\_\_\_\_\_

Documento relativo all'azione educativa e didattica – a.s. 2017/18

Avezzano, 15 maggio 2018